



Automobile Club Prato

NOTA INTEGRATIVA al bilancio d'esercizio 2021

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	18
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	22
2.2.4.1 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	23
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	25
2.4 PATRIMONIO NETTO.....	25
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	25
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	26
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	28
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.7 DEBITI.....	29
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	34
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	35
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	35
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	36
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	37
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	39
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	40
3.1.6 IMPOSTE.....	40
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	40
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	41
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	42
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	42
4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	43
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	43
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	43
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	43
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	44
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	45

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Prato fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità a quelli inviati dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Italia con la circolare n. 555147 del 16/06/2020. L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2020 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 160 del 23/09/20.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Prato non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Prato per l'esercizio 2021 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 165.346

totale attività = € 2.402.744

totale passività = € 2.244.082

patrimonio netto = € 158.662

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2021	ANNO 2020
Migliorie su beni di terzi	8,33%	8,33%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2020; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2021.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2020	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2021
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. op. acquisto software	3.956	3.956	0	0	0	0
Totale voce	3.956	3.956	0	0	0	0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti s						
Totale voce						
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
07 Altre						
migliorie su beni materiali di terzi	15.071	11.797	3.274	0	1.089	2.184
Totale voce	15.071	11.797	3.274	0	1.089	2.184
Totale	19.026	15.753	3.274	0	1.089	2.184

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2021	ANNO 2020
Mobili e arredi	12%	12%
Macchine elettroniche	20%	20%
Impianti	12%	12%
Macchine elettriche	15%	15%
Insegne	12%	12%
Immobili	3%	3%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2020; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2021.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Le acquisizioni si riferiscono ai lavori e agli acquisti dei beni strumentali necessari a seguito dell'incendio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2020
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Cessioni	rettifiche costo	rettifiche fondo	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
01 Terreni e fabbricati:									
immobili	2.022.058	792.252	1.229.806	6.155	0	0	0	60.954	1.175.007
rivalutazione immobili	500.000		500.000			0			500.000
terreni	340.862		340.862			0			340.862
Totale voce	2.862.920	792.252	2.070.668	6.155	0	0	0	60.954	2.015.869
02 Impianti e macchinari:									
impianti	50.434	50.370	64	83.683	0	0	0	6.340	77.407
Totale voce	50.434	50.370	64	83.683	0	0	0	6.340	77.407
03 Attrezzature industriali e commerciali:									
Totale voce									
04 Altri beni:									
mobili d'ufficio	193.398	193.398	0	5.957	0	0	0	357	5.600
macchine elettriche ed elettroniche	18.587	17.721	866	0	0	0	0	424	442
arredamenti d'ufficio	0	0	0	3.029		0		227	2.802
insegne	30.040	30.040	0			0	0	0	0
Totale voce	242.025	241.159	866	8.986	0	0	0	1.008	8.844
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:									
Totale voce									
Totale	3.155.378	1.083.781	2.071.597	98.824	0	0	0	68.302	2.102.120

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2019; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2020.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2020	dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2021
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Svalutazioni	Acquisizioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
ACICLUBPRATO SRL	10.000,00	0,00	10.000,00			10.000,00
Totale voce	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
b. imprese collegate:						
Totale voce						
Totale	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	sede legale	capitale sociale	Patrimonio netto	UTILE	% di possesso	frazione patrimonio	valore bilancio	differenza
ACICLUBPRATO SRL	Via Ferrucci	10000	87802	36540	100	87802	10000	77802

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
Crediti per contribuzione aggiuntiva	1.673			0					1.673
Totale voce	1.673			0					1.673
Totale	1.673			0					1.673

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
03 Altri titoli - Depositi a cauzione	1.500			0	0		1.500
Totale voce	1.500			0	0		1.500
Totale	1.500			0	0		1.500

I depositi cauzionali si riferiscono ai contratti relativi alle utenze dell'AC Prato.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Tabella 2.2.1.a1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Dell'esercizio			Valore in bilancio
		Incrementi	Decrementi	Sval. ni	
ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale				
I Rimanenze					
01 materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0		0
Totale voce	0	0	0	0	0
02 prodotti in corso di lavorazione:	0	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0	0
04 prodotti finiti e merci:	0	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0	0
05 acconti:	0	79.049	75.560	0	3.489
Totale voce	0	79.049	75.560	0	3.489
Totale	0	79.049	75.560	0	3.489

Si tratta di acconti a fornitori per lavori in corso d'opera.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Le variazioni riguardano:

Crediti verso clienti: come da disposizioni introdotte da Decreto Legislativo n. 139/2015 in materia di redazione del bilancio, al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei crediti, in questa voce sono stati inclusi anche i crediti per fatture da ricevere.

Crediti tributari: si tratta del credito IVA

Verso altri: composti da crediti verso Aci Informatica per il servizio ACI Rete di dicembre, da depositi cauzionali e dal credito per il rimborso assicurativo relativo all'incendio.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
crediti verso clienti	57.994			57.994
Totale voce	57.994	0	0	57.994
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
crediti tributari	4.810			4.810
Totale voce	4.810	0	0	4.810
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
crediti verso altri	130.705			130.705
Totale voce	130.705	0	0	130.705
Totale	193.509	0	0	193.509

Si tratta, per tutte le voci, di crediti con durata residua entro l'anno successivo.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÀ																
Descrizione	Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
crediti verso clienti	65.142														65.142	-7.148	57.994
Totale voce	65.142														65.142	-7.148	57.994
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
crediti tributari	4.810														4.810		4.810
Totale voce	4.810														4.810		4.810
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
crediti verso altri	130.705														130.705		130.705
Totale voce	130.705														130.705		130.705
Totale	200.657						0	0			0	0	0	0	200.657	-7.148	193.509

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
01 Depositi bancari e postali:	25.257	635.144	656.813	3.588
Totale voce	25.257	635.144	656.813	3.588
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	1.499	753.501	754.029	971
Totale voce	1.499	753.501	754.029	971
Totale	26.756	1.388.645	1.410.842	4.559

Le poste riguardano:

Depositi bancari: il conto corrente Unicredit;

Denaro e valori in cassa: cassiere economo e incassi agli sportelli degli ultimi giorni versati a gennaio.

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	82.922	83.710	82.922	83.710
Totale voce	82.922	83.710	82.922	83.710
Totale	82.922	83.710	82.922	83.710

I risconti attivi riguardano aliquote sociali e assicurazioni.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
I Riserve:	582.151			582.151
Totale voce	582.151	0		582.151
II Utili (perdite) portati a nuovo	-722.105	133.266	0	-588.835
III Utile (perdita) dell'esercizio	133.266	165.346	133.266	165.346
Totale	-6.688	298.612	133.266	158.662

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Prato”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 160 del 23/09/2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Prato – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Non ci sono movimenti inerenti questa voce dello Stato Patrimoniale.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.
-

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2020	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2021	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
53.353		1.255		54.608			54.608

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
debiti verso banche	1.471.942	245.873	301.806	1.416.009
Totale voce	1.471.942	245.873	301.806	1.416.009
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
acconti				0
Totale voce				0
07 debiti verso fornitori:				
debiti verso fornitori	586.700	664.624	671.244	580.080
Totale voce	586.700	664.624	671.244	580.080
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
debiti tributari	3.269	335.345	319.467	19.147
Totale voce	3.269	335.345	319.467	19.147
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
debiti verso istituti di previdenza	842	6.138	6.138	842
Totale voce	842	6.138	6.138	842
14 altri debiti:				
altri debiti	26.733	385.554	403.022	9.265
Totale voce	26.733	385.554	403.022	9.265
Totale	2.089.486	1.637.534	1.701.677	2.025.343

La differenza tra il valore iniziale e finale della voce “debiti verso banche” è data dalla somma algebrica tra il rimborso delle rate dei mutui accesi dall’AC Prato e il saldo negativo sul C/C bancario che è stato trasferito su questa voce.

Tra i debiti verso fornitori è presente il debito verso la sede centrale (che ne rappresenta la quasi totalità) e, come da disposizioni introdotte da Decreto Legislativo n. 139/2015 in materia di redazione del bilancio, al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei debiti, in questa voce sono stati inclusi anche i debiti per fatture da emettere

Nella voce “debiti tributari” e “debiti previdenziali” ci sono i debiti verso l’erario e verso gli istituti di previdenza relativi alle trattenute/contributi da versare in relazione agli stipendi di dicembre e alla tredicesima dei dipendenti dell’Ente.

Ai sensi del punto 42 dell’OIC 19, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell’AC perché gli effetti dell’utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

In riferimento al mutuo accesso dall’AC Prato negli anni precedenti, non si è modificata la modalità di valutazione degli importi appostati a bilancio in linea con quanto previsto al punto 91 dell’OIC 19 (“il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di entrata in vigore del nuovo principio contabile” [01/01/2016]).

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Durata residua dei debiti		DURATA RESIDUA				
Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
debiti verso banche	245.849	1.170.160				1.416.009
Totale voce	245.849	1.170.160				1.416.009
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
acconti						0
Totale voce	0					0
07 debiti verso fornitori:						
debiti verso fornitori	580.080	0				580.080
Totale voce	580.080	0				580.080
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
debiti tributari	19.147					19.147
Totale voce	19.147					19.147
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
debiti verso istituti di previdenza	842					842
Totale voce	842					842
14 altri debiti:						
altri debiti	9.265					9.265
Totale voce	9.265					9.265
Totale	855.183	1.170.160				2.025.343

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	245.849						1.170.160	1.416.009
Totale voce	245.849	0	0	0	0	0	1.170.160	1.416.009
05 debiti verso altri finanziatori:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	134.641				0	0	445.439	580.080
Totale voce	134.641	0	0	0	0	0	445.439	580.080
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	19.147							19.147
Totale voce	19.147	0	0	0	0	0	0	19.147
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	842							842
Totale voce	842	0	0	0	0	0	0	842
14 altri debiti:	9.265							9.265
Totale voce	9.265	0	0	0	0	0	0	9.265
Totale	409.744	0	0	0	0	0	1.615.599	2.025.343

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	148.619	164.131	148.619	164.131
Totale voce	148.619	164.131	148.619	164.131

I risconti passivi riguardano quote sociali incassate nel 2019, ma di competenze dell'esercizio successivo.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari.

I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	131.717	161.198	-29.481
Gestione Finanziaria	-10.848	-9.832	-1.016

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	195.869	151.366	44.503

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
Imposte sul reddito	30.523	18.100	12.423

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
326.010	319.540	6.470
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il lieve incremento riguarda i ricavi relativi alle manifestazioni sportive.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
426.919	294.139	132.780
di cui straordinari	di cui straordinari	
130.000	0	

L’incremento si registra nei ricavi relativi al canone marchio e alle provvigioni della Sara Assicurazione.

La parte straordinaria è composta dal risarcimento dell’assicurazione in seguito all’incendio.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
1.860	2.146	-286
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si tratta di acquisti di cancelleria e materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
194.215	121.796	72.419
di cui straordinari	di cui straordinari	
25.000	0	

Si registra un aumento di questa voce rispetto al precedente esercizio.

Nello specifico le variazioni più importanti riguardano:

Incremento:

- “Organizzazione eventi” per € 23.700;
- “Manutenzioni ordinarie di immobilizzazioni materiali” per € 4.300;
- “Altre spese per la prestazione di servizi” per € 6.000
- “Retribuzione Direttore AC” per € 8.600.

La parte straordinaria si riferisce ai compensi dovuti al Perito e all’Ingegnere che ha seguito i lavori a seguito dell’incendio.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
61.475	55.609	5.866
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nello specifico la voce relativa ai fitti passivi subisce un aumento rispetto al 2020.

B9 - Per il personale

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
25.768	25.981	-213
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
69.392	63.449	5.943
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
193.502	183.500	10.002
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L'incremento è dovuto alle aliquote sociali dovuto ad Aci

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
10.848	9.832	1.016

La voce è relativa agli interessi sui mutui e finanziamenti e sullo scoperto di conto corrente.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente: la posta risulta a 0.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
30.523	18.100	12.423

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 165.346 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Prato", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 160 del 23/09/2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio. Si propone, quindi, di destinare la totalità del risultato di esercizio alla copertura delle perdite pregresse, in virtù della politica di risanamento fin qui proficuamente adottata.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A - Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2022 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

Oltre alla prosecuzione della situazione pandemica, che continua ad incidere pesantemente sulle attività di un Ente che vive di entrate proprie, solo di recente l'Ente ha ristabilito lo *status quo ante* 16 febbraio 2021, quando il citato incendio ha interessato la sede di via Ferrucci, compromettendo l'erogazione dei servizi. Per l'edificio (di proprietà) gli indennizzi assicurativi (non ancora pervenuti, tranne che per un anticipo erogato nell'autunno 2021) dovrebbero garantire la copertura dei danni, non altrettanto si può ipotizzare per i mancati introiti, per i quali ancora non sono disponibili i dati di chiusura bilancio della società ACIClubPrato srl. Sicuramente effetti ci sono stati per la consistenza numerica della base associativa, che anche nei primi mesi 2022 ha manifestato segni di sofferenza; il raggiunto equilibrio dopo le difficoltà del 2021 dovrebbe garantire una ripresa anche in tal senso.

B - Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2022 non si sono verificati fatti di tale entità.

C - Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale: alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2022 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2021
Tempo indeterminato	0,66			0,66
Totale	1,66			0,66

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	1	0
AREA B	2	0,66
Totale	3	0,66

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta il compenso spettante al Presidente dell'Ente e i compensi complessivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai Consiglieri non viene liquidato alcun gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Presidente del Consiglio Direttivo	5.126
Collegio dei Revisori dei Conti	4.473
Totale	9.599

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	1.673	-	1.673
Crediti commerciali dell'attivo circolante	57.994	13.785	44.209
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-	-	-
Totale crediti	59.667	13.785	45.882
Debiti commerciali	580.080	450.982	129.098
Debiti finanziari	1.416.009	-	1.416.009
Totale debiti	1.996.089	450.982	1.545.107
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	326.010	-	326.010
Altri ricavi e proventi	426.919	43.025	383.894
Totale ricavi	752.929	43.025	709.904
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	1.860	-	1.860
Costi per prestazione di servizi	194.215	7.999	186.216
Costi per godimento beni di terzi	61.475	-	61.475
Oneri diversi di gestione	193.502	-	193.502
Parziale dei costi	451.052	7.999	443.053
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	-	-	-
Totale proventi finanziari	-	-	-

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associative	0	7.999	0	6.442	3.537	0	0	0	170.061	188.039
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	25.989	0	0	6.365	0	0	0	2.266	34.620
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.860	160.227	61.475	19.326	59.490	0	0	0	21.175	323.553
Totali				1.860	194.215	61.475	25.768	69.392	0	0	0	193.502	546.212

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione e ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzazioni	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
ACI STORICO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Associazione	nazionale				3.500			3.500
Educazione alla sicurezza stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale				400			400
TOTALI			Totali	0	0	0	3.900	0		3.900

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2021
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	ACI STORICO	Associazione	nazionali	Realizzazione eventi	n. 3 eventi di promozione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Educazione alla sicurezza stradale	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionali	Persone sensibilizzate	1450

Di seguito una breve sintesi relativa alle attività svolte a seguito degli obiettivi assegnati:

ACI STORICO nel corso dell'anno l'ente ha dato adeguata visibilità al marchio ACI STORICO. Sono stati organizzati eventi promozionali specifici in quanto l'ente ha organizzato il passaggio della 1000 Miglia il 18 giugno 2021, la prima edizione di "Ruote nella Storia" il 18 settembre 2021 e la mostra fotografica sul passaggio della 1000 miglia da novembre 2021 a gennaio 2022.

EDUCAZIONE STRADALE: nel corso dell'esercizio 2021 l'ente ha dato ulteriore impulso alle attività di sicurezza stradale dando ulteriore impulso alla collaborazione con la scuola guida a marchio "ready2go", nonostante la situazione emergenziale. Non è stato possibile organizzare un "Driving

test", ma i neo patentati sono stati inviati a Vallelunga per il corso di guida sicura; inoltre il Premio Massoli (sulla narrativa legata alla sicurezza stradale) e le iniziative legate a Edustrada (in collaborazione con il MIUR), hanno raggiunto quasi 1500 persone. La maggioranza attraverso forme a distanza (DAD, videocall, social network, radio).